



COMUNE DI NEIVE
Provincia di Cuneo

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE N. 23

Oggetto: FINANZA - RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI E VARIAZIONE AGLI STANZIAMENTI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 4, DEL D.LGS. 118/2011 - 1^ VARIAZIONE BILANCIO 2019/2020/2021.

L'anno duemiladiciannove addì ventotto del mese di marzo alle ore ventuno e minuti dieci nella sala delle riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dall'Ordinamento degli Enti Locali, dallo Statuto e dal Regolamento Comunale, vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale.

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
BALARELLO GILBERTO	Sindaco	X	
MARELLO MARIO	Assessore	X	
RIVETTI ENRICA	Assessore		X
GIACOSA MAURIZIO	Assessore	X	
BOFFA LUISA	Assessore	X	
Totale		4	1

Con l'intervento e l'opera del Signor Dott.ssa Paola Fracchia, Segretario Comunale Capo.

Il Signor BALARELLO GILBERTO nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 228, comma 3, del D.lgs. 267/2000 occorre provvedere, prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi, all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del D.lgs.118/2011;

PRESO ATTO che per “riaccertamento dei residui attivi e passivi” si intende la verifica annuale, ai fini del rendiconto, delle ragioni del loro mantenimento, in particolare:

- possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate e tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate;
- le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili;
- la reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate;
- le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente;
- che, infine, al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondano obbligazioni giuridicamente perfezionate;

ATTESO che i responsabili dei servizi hanno proceduto a effettuare la verifica ordinaria della consistenza e dell'esigibilità dei residui secondo i nuovi principi contabili applicati e hanno rilevato sia le voci da eliminare definitivamente in quanto non corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate, che le voci da eliminare e reimputare agli esercizi successivi al 31.12.2018 nelle quali l'esigibilità avrà scadenza;

VERIFICATO che a conclusione del processo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi risultano:

- l'elenco dei residui attivi e passivi eliminati e definitivamente cancellati in quanto non correlati a obbligazioni giuridiche passive;
- l'elenco dei residui attivi e passivi a cui non corrispondono obbligazioni esigibili alla data del 31 dicembre 2018, individuando, per ciascun residuo non scaduto o cancellato, gli esercizi in cui l'obbligazione diviene esigibile, secondo i criteri del principio applicato della contabilità finanziaria;
- il prospetto relativo alla determinazione del fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2019 (che corrisponde al saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate ma esigibili in esercizi successivi rispetto a quelli nei quali è accertata l'entrata) da iscrivere nell'entrata dell'esercizio 2019 del bilancio di previsione;
- la variazione di bilancio di previsione per l'anno 2019-2021 in considerazione dell'importo riaccertato dei residui attivi e passivi e del fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2019 da iscrivere nell'entrata dell'esercizio 2019 del bilancio di previsione;

CONSIDERATO, altresì, che ai sensi dell'art. 175, comma 9-bis, del D. Lgs. 267/2000, le variazioni al bilancio di previsione sono trasmesse al tesoriere inviando il prospetto di cui all'art. 10, comma 4, del D. Lgs. 118/2011;

VISTO che, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 3 comma 4 del decreto legislativo n. 118/2011, il presente provvedimento è di competenza della Giunta Comunale;

VISTO il parere favorevole reso dal Revisore dei Conti, ai sensi dell'allegato 4/2 punto 8.10 del D.Lgs. 118/2011;

VISTO il parere di regolarità tecnica di cui all'art. 49 e all'art. 147 bis, 1° comma, del D.Lgs. 267/2000, rilasciato dai responsabili del settore, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, allegato all'originale del presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

VISTO il parere favorevole di regolarità contabile espresso ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo n. 267/2000 dai Responsabili di servizio finanziario dell'ente;

A VOTI UNANIMI resi in forma palese per alzata di mano

DELIBERA

1. Di approvare, ai sensi dell'articolo 3 comma 4 del decreto legislativo n. 118/2011, le risultanze della revisione ordinaria dei residui attivi e passivi relativi agli anni 2018 e precedenti alla data del 31.12.2018, e precisamente:

- a. Elenco cronologico dei residui attivi (Allegato A);
- b. Elenco cronologico dei residui passivi (Allegato B);
- c. elenco dei residui attivi e passivi a cui non corrispondono obbligazioni giuridiche per un ammontare di residui attivi eliminati e definitivamente cancellati per un importo di € 305,81 e dei residui passivi eliminati e definitivamente cancellati in quanto non correlati a obbligazioni giuridiche passive per un importo di € 25.641,95 (Allegato C);
- d. elenco dei residui attivi e passivi a cui non corrispondono obbligazioni esigibili alla data del 31 dicembre 2018, individuando, per ciascun residuo non scaduto o cancellato, gli esercizi in cui l'obbligazione diviene esigibile, secondo i criteri del principio applicato della contabilità finanziaria (allegato D) e precisamente:
un totale di residui attivi reimputati di € 254.327,04,
un totale di residui passivi reimputati di € 174.777,86;
- e. il prospetto relativo alla composizione del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2019 da iscrivere nell'entrata dell'esercizio 2018 del bilancio di previsione per un totale di € 174.777,86, (allegato E) così suddiviso:

relativo a spesa corrente	€ 21.855,56
relativo a spesa in conto capitale di	€ 152.922,30;
- f. di variare, secondo quanto dettagliato nell'allegato F), gli stanziamenti di entrata e di spesa del bilancio di Previsione 2018/2020, Esercizio 2018, al fine di consentire l'adeguamento del Fondo Pluriennale Vincolato in spesa 2018 derivante dalle operazioni di reimputazione delle entrate e delle spese non esigibili alla data del 31 dicembre 2018;

- g. di variare, secondo quanto dettagliato nell'Allegato G), gli stanziamenti di entrata e di spesa del bilancio di previsione per l'anno 2019/2021, Esercizio 2019, al fine di consentire la reimputazione degli impegni e degli accertamenti non esigibili alla data del 31 dicembre 2018 ed il correlato adeguamento del fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2019;
 - h. allegati redatti ai sensi dell'art. 10, comma 4, del D. Lgs. 118/2011, da trasmettere al tesoriere (Allegato H).
2. Di dare atto che a seguito dell'intervenuta esecutività della delibera di Consiglio, con la quale detto organo prende atto delle variazioni degli stanziamenti a seguito dell'attività di riaccertamento ordinario dei residui, - delibera che sarà adottata entro la data prevista per l'approvazione del rendiconto della gestione 2018 -, gli stanziamenti di entrata e di spesa adeguati a seguito della reimputazione dei residui alla competenza si considerano automaticamente accertati e impegnati senza necessità di ulteriori atti deliberativi.
 3. Di dare atto che, a seguito della presente variazione, il bilancio 2019/2021 relativamente all'esercizio 2019, che prima pareggiava in € 2.738.077,00 ora pareggia in € 3.167.181,90 (FPV € 174.777,86 ed esigibilità sull'esercizio 2019 € 254.327,04) mentre per gli esercizi 2020 e 2021 il pareggio rimane invariato rispettivamente in € 2.523.587,00 e 2.522.437,00.

Con separata ed unanime votazione resa nei modi di legge, la presente viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

IL PRESIDENTE
F.to BALARELLO GILBERTO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Paola Fracchia

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il presente verbale è in pubblicazione all'albo pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi e cioè dal **10/04/2019** al **25/04/2019**, ai sensi dell'art. 124 del TUEL 18.8.2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Paola Fracchia

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

[] è stata dichiarata immediatamente eseguibile
(art. 134, c. 4, del D.lgs. n. 267 del 18.8.2000 e s.m.i.);

☒ è divenuta esecutiva in data _____ per la scadenza del
termine di 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 3, del D.lgs. n. 267 del
18.8.2000 e s.m.i.).

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Paola Fracchia

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott.ssa Paola Fracchia)